

SITALFA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA Lago 11 Bruzolo (TO)
Codice Fiscale	06782560012
Numero Rea	TO 814093
P.I.	06782560012
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.I.T.A.F. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ASTM S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.069	14.460
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	259.020	268.271
7) altre	64.459	79.968
Totale immobilizzazioni immateriali	362.548	362.699
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	407.142	331.908
2) impianti e macchinario	1.133.263	646.584
3) attrezzature industriali e commerciali	145.859	80.107
4) altri beni	405.587	769.233
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	16.005
Totale immobilizzazioni materiali	2.091.851	1.843.837
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	104.079	104.079
Totale partecipazioni	104.079	104.079
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.392	310.120
Totale crediti verso altri	316.392	310.120
Totale crediti	316.392	310.120
3) altri titoli	628.085	628.085
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.048.556	1.042.284
Totale immobilizzazioni (B)	3.502.955	3.248.820
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.783.461	1.380.178
3) lavori in corso su ordinazione	190.100.669	166.469.873
Totale rimanenze	191.884.130	167.850.051
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.102.856	2.890.981
Totale crediti verso clienti	4.102.856	2.890.981
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.527.231	29.218.576
Totale crediti verso controllanti	58.527.231	29.218.576
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.412.979	1.110.146
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.412.979	1.110.146
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.250	29.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.481	21.675
Totale crediti tributari	60.731	50.928
5-ter) imposte anticipate	46.900	50.788

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.323	145.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.722	29.122
Totale crediti verso altri	241.045	174.578
Totale crediti	65.391.742	33.495.997
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.712.647	1.125.931
3) danaro e valori in cassa	860	1.574
Totale disponibilità liquide	2.713.507	1.127.505
Totale attivo circolante (C)	259.989.379	202.473.553
D) Ratei e risconti	173.192	68.136
Totale attivo	263.665.526	205.790.509
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	106.000	106.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	23.082.321	21.168.593
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	23.082.323	21.168.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.048.157	1.913.728
Totale patrimonio netto	27.756.480	23.708.322
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	110.000
4) altri	-	22.700
Totale fondi per rischi ed oneri	-	132.700
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.485	68.204
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.272.863	10.975.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	394.236	616.441
Totale debiti verso banche	16.667.099	11.592.431
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.271.964	7.271.964
Totale acconti	7.271.964	7.271.964
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.264.400	12.343.125
Totale debiti verso fornitori	22.264.400	12.343.125
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.535.335	147.826.950
Totale debiti verso controllanti	178.535.335	147.826.950
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.664.398	1.443.294
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.664.398	1.443.294
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.056.911	263.985
Totale debiti tributari	4.056.911	263.985
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.645	427.657
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.645	427.657
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	756.823	620.753
Totale altri debiti	756.823	620.753
Totale debiti	235.708.575	181.790.159
E) Ratei e risconti	125.986	91.124
Totale passivo	263.665.526	205.790.509

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.032.233	31.335.765
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	23.630.796	5.882.454
5) altri ricavi e proventi		
altri	286.718	460.731
Totale altri ricavi e proventi	286.718	460.731
Totale valore della produzione	56.949.747	37.678.950
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.672.063	8.751.351
7) per servizi	27.778.608	17.982.729
8) per godimento di beni di terzi	579.545	1.022.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.440.018	4.383.495
b) oneri sociali	1.787.534	1.769.731
c) trattamento di fine rapporto	301.397	278.224
e) altri costi	87.728	94.342
Totale costi per il personale	6.616.677	6.525.792
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.087	81.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	629.183	715.512
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.263	32.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	737.533	828.570
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(403.283)	(520.863)
14) oneri diversi di gestione	212.346	309.143
Totale costi della produzione	51.193.489	34.899.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.756.258	2.779.597
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5.049	-
Totale proventi da partecipazioni	5.049	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	6.272	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.272	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	164	6.411
Totale proventi diversi dai precedenti	164	6.411
Totale altri proventi finanziari	6.436	6.411
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	157.156	207.934
Totale interessi e altri oneri finanziari	157.156	207.934
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(145.671)	(201.523)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.610.587	2.578.074
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.558.542	646.364
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.737

imposte differite e anticipate	3.888	3.245
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.562.430	664.346
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.048.157	1.913.728

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.048.157	1.913.728
Imposte sul reddito	1.562.430	664.346
Interessi passivi/(attivi)	150.720	201.523
(Dividendi)	(5.049)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.397)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.749.861	2.779.597
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	132.700
Ammortamenti delle immobilizzazioni	715.270	796.570
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.281	2.516
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	721.551	931.786
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.471.412	3.711.383
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.034.079)	(6.403.317)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.202.625)	2.262.106
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.703.955	(6.225.325)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(105.056)	(21.737)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.124	21.915
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.445.560	5.297.736
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.171.121)	(5.068.622)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.699.709)	(1.357.239)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(143.254)	(165.137)
(Imposte sul reddito pagate)	(769.386)	(505.164)
Dividendi incassati	5.049	-
(Utilizzo dei fondi)	(132.700)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(136)
Totale altre rettifiche	(1.040.291)	(670.437)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.740.000)	(2.027.676)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(679.718)	(260.996)
Disinvestimenti	16.988	42.340
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(85.936)	(23.063)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(748.666)	(241.719)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.296.873	769.857
(Rimborso finanziamenti)	(222.205)	(219.997)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.074.668	549.860
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.586.002	(1.719.535)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.125.931	2.846.881
Danaro e valori in cassa	1.574	159
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.127.505	2.847.040
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.712.647	1.125.931
Danaro e valori in cassa	860	1.574
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.713.507	1.127.505

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di S.I.T.A.F. S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti nei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	8/3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	12,50%
Impianti generici vari	10%
Impianti di allarme	20%
Casseforme metalliche	25%
Macchine operatrici	15%
Impianti specifici vari	15%
Piccole macchine operatrici	15%
Piccola attrezzatura industriale	15%
Impianti telefonici elettronici	20%
Automezzi industriali	20%
Pale meccaniche	20%
Escavatori	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Sono valutate al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c. 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Sono valutati al costo storico di acquisizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1, numero 3 del codice civile.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione (calcolato secondo i criteri di cui all'art. 2426, comma 1, n. 1 e 9 del codice civile) ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il valore corrente di mercato e il costo di acquisto. Il costo di acquisto è determinato mediante l'applicazione del metodo FIFO.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Lo stato di avanzamento lavori è determinato applicando il metodo delle misurazioni fisiche.

I costi per l'acquisizione delle commesse sono ricompresi nei costi di commessa quando ricorrono le condizioni previste dall'OIC 23. In caso contrario, tali costi sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le probabili perdite di valore sono rilevate a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli eventuali oneri da sostenersi dopo la chiusura delle commesse sono rilevati in un apposito fondo per rischi e oneri.

Gli oneri finanziari non sono considerati nella valutazione dei lavori in corso e sono rilevati direttamente al conto economico nel momento in cui maturano o sono sostenuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi antecedenti al primo gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Qualora le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo (è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico)).

Qualora, invece, le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. criterio del tempo economico).

Ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per la cessione di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti nel rispetto del principio della competenza temporale; i costi sono contabilizzati con il principio della competenza temporale;

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto impianti sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare, le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito, si analizzano le informazioni relative alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" accoglie i costi sostenuti per l'acquisizione di un software.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo, sostenuto nell'esercizio 2004, per l'utilizzazione dei terreni siti in località Vernetto, concessi dal Comune di Bruzolo per un periodo di novanta anni al fine della realizzazione di una area per il confezionamento di conglomerati bituminosi a supporto della viabilità autostradale. Detta voce è ammortizzata in 48 anni, per tutta la durata della concessione della controllante Sitaf.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie spese pluriennali sostenute su immobili di terzi e per l'acquisizione di certificazioni SOA.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	127.708	373.222	504.201	1.005.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.248	104.951	424.233	642.432
Valore di bilancio	14.460	268.271	79.968	362.699
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	54.592	-	31.344	85.936
Ammortamento dell'esercizio	29.983	9.251	46.853	86.087
Totale variazioni	24.609	(9.251)	(15.509)	(151)
Valore di fine esercizio				
Costo	182.300	373.222	535.545	1.091.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.231	114.202	471.086	728.519
Valore di bilancio	39.069	259.020	64.459	362.548

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente agli incrementi per acquisizioni di software e per l'acquisizione di attestazioni SOA.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente dal parco automezzi (comprese macchine movimento terra) e dagli impianti di Bruzolo e Salbertrand.

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	788.846	3.005.438	532.159	4.646.904	16.005	8.989.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456.938	2.358.854	452.052	3.877.671	-	7.145.515
Valore di bilancio	331.908	646.584	80.107	769.233	16.005	1.843.837
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	100.413	683.461	82.355	30.811	-	897.040
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	16.005	-	(16.005)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	19.843	-	19.843
Ammortamento dell'esercizio	25.179	196.782	32.608	374.614	-	629.183
Totale variazioni	75.234	486.679	65.752	(363.646)	(16.005)	248.014
Valore di fine esercizio						
Costo	889.259	3.674.583	630.519	4.567.785	-	9.762.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	482.117	2.541.320	484.660	4.162.198	-	7.670.295
Valore di bilancio	407.142	1.133.263	145.859	405.587	-	2.091.851

Gli incrementi registrati nell'esercizio riguardano, principalmente, i costi sostenuti per l'acquisizione di impianti e attrezzature.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce immobilizzazioni finanziarie include Partecipazioni in altre imprese, Altri titoli e Crediti immobilizzati.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	104.079	104.079	628.085
Valore di bilancio	104.079	104.079	628.085
Valore di fine esercizio			
Costo	104.079	104.079	628.085
Valore di bilancio	104.079	104.079	628.085

Le voci "Partecipazioni in altre imprese" e "Altri titoli" includono rispettivamente le azioni e gli strumenti finanziari partecipativi emessi dalla società Astaldi S.p.A. nel 2020 in esecuzione del piano concordatario in favore dei creditori chirografari. In particolare, Astaldi ha attribuito alla Società, a fronte di crediti chirografari di nominali euro 3.622.175, n. 452.519 azioni in ragione di n. 12,493 azioni per ogni euro 100 di credito e strumenti finanziari partecipativi (SFP), in ragione di 1 SFP per ogni n. 1 di credito, che attribuiscono il diritto di concorrere al ricavato netto della liquidazione di specifici beni compresi nel Patrimonio destinato da liquidare, senza alcuna garanzia di un importo minimo e massimo.

Le azioni Astaldi sono state iscritte al valore di emissione di euro 0,23 per azione, gli SFP sono stati iscritti ad un valore di euro 0,1734 per SFP in conformità alla valorizzazione dell'attivo segregato nel Patrimonio Destinato contenuta nella Relazione ex art. 172 LF predisposta dai Commissari Giudiziali.

Si segnala che a seguito della efficacia, in data 1° agosto 2021, della scissione nella Webuild della attività di Astaldi relative all'edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all'impiantistica, alla progettazione, manutenzione, *facility management* e gestione

di sistemi complessi, sono state attribuite a Sitalfa numero 91.861 azioni Webuild sulla base del rapporto di cambio pari a n. 203 azioni ordinarie Webuild per ogni n. 1.000 azioni ordinarie Astaldi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	310.120	6.272	316.392	316.392
Totale crediti immobilizzati	310.120	6.272	316.392	316.392

La voce accoglie il credito verso la Compagnia assicurativa POVITA che deriva dalla stipulazione nei precedenti esercizi di polizza assicurativa a garanzia del pagamento del TFR. L'incremento, di euro 6.272, accoglie gli interessi maturati nell'esercizio 2022.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci dell'Attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.380.178	403.283	1.783.461
Lavori in corso su ordinazione	166.469.873	23.630.796	190.100.669
Totale rimanenze	167.850.051	24.034.079	191.884.130

I lavori in corso su ordinazione comprendono i lavori in corso commessi dalla società controllante SITAF S.p.A. per euro 181.909.225 e da terzi per euro 8.191.444.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito, sono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.890.981	1.211.875	4.102.856	4.102.856	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	29.218.576	29.308.655	58.527.231	58.527.231	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.110.146	1.302.833	2.412.979	2.412.979	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.928	9.803	60.731	40.250	20.481
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.788	(3.888)	46.900		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.578	66.467	241.045	211.323	29.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.495.997	31.895.745	65.391.742	65.294.639	50.203

I **Crediti verso clienti** sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti, costituito con accantonamenti in parte dedotti ai fini fiscali e in parte tassati. Esso è ritenuto adeguato ad assicurare la copertura del rischio di eventuali insolvenze sulle posizioni esistenti al 31 dicembre 2022. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Fondo rischi su crediti art. 106 TUIR
Consistenza iniziale	32.205
Accantonamenti	22.263
Utilizzi dell'esercizio	0
Consistenza finale	54.468

I **Crediti verso imprese controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso la controllante diretta SITAF S.p.A.

I **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** accolgono i crediti di natura commerciale verso le società consociate.

I **Crediti tributari** accolgono il credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020.

I **Crediti verso altri** sono costituiti da crediti per anticipi su fatture per servizi ricevuti (euro 179.599), credito per il riparto finale della Duemilasei scarl (euro 14.073), depositi cauzionali (euro 29.722), nonché crediti diversi (euro 17.651).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.088.581	14.275	4.102.856
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.527.231	-	58.527.231
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.412.979	-	2.412.979
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.731	-	60.731
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.900	-	46.900
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	241.045	-	241.045
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	65.377.467	14.275	65.391.742

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.125.931	1.586.716	2.712.647
Denaro e altri valori in cassa	1.574	(714)	860
Totale disponibilità liquide	1.127.505	1.586.002	2.713.507

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2021 un incremento di euro 1.586.002. Per un'analisi dettagliata della variazione si rinvia al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68.136	105.056	173.192
Totale ratei e risconti attivi	68.136	105.056	173.192

I risconti attivi si riferiscono a quote di costi per assicurazioni di competenza del successivo esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito, sono esposte le informazioni relative al Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

ANNO 2021

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.000	-	-	-	520.000
Riserva legale	106.000	-	-	-	106.000
Riserva straordinaria	18.972.420	2.196.173	-	-	21.168.593
Varie altre riserve	(1)	-	2	-	1
Totale altre riserve	18.972.419	2.196.173	2	-	21.168.594
Utile (perdita) dell'esercizio	2.196.173	(2.196.173)	-	1.913.728	1.913.728
Totale	21.794.592	-	2	1.913.728	23.708.322

ANNO 2022

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserva legale	106.000	-	-		106.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.168.593	1.913.728	-		23.082.321
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	21.168.594	1.913.728	1		23.082.323
Utile (perdita) dell'esercizio	1.913.728	(1.913.728)	-	4.048.157	4.048.157
Totale patrimonio netto	23.708.322	-	1	4.048.157	27.756.480

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva unità di euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000	Capitale		-
Riserva legale	106.000	Utili	A;B;C	106.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	23.082.321	Utili	A;B;C	23.082.321
Varie altre riserve	2	Utili	E	-
Totale altre riserve	23.082.323	Utili	A;B;C	23.082.321
Totale	23.708.323			23.188.321
Quota non distribuibile				104.000
Residua quota distribuibile				23.084.321

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce alla quota di riserva legale pari ad un quinto del valore del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	110.000	22.700	132.700
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	110.000	22.700	132.700
Totale variazioni	(110.000)	(22.700)	(132.700)

La Società ha utilizzato il Fondo imposte stanziato nel pregresso esercizio a fronte della vertenza in essere con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Alessandria - Ufficio Territoriale di Alessandria per l'imposta di registro sull'atto di cessione del ramo di azienda Salbertrand. Nell'esercizio in chiusura la Società ha provveduto del pagamento dell'importo iscritto al fine di conseguire il certificato di regolarità contributiva e ha proposto ricorso per Cassazione.

Altri fondi

A seguito dell'avvenuta transazione, la Società ha utilizzato il fondo iscritto nel pregresso esercizio per causa di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.204

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	301.397
Utilizzo nell'esercizio	295.116
Totale variazioni	6.281
Valore di fine esercizio	74.485

Gli utilizzi del 2022 si riferiscono alla quota TFR destinata al fondo di tesoreria INPS.

Debiti

Di seguito, vengono esposte le informazioni relative ai Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.592.431	5.074.668	16.667.099	16.272.863	394.236
Acconti	7.271.964	-	7.271.964	7.271.964	-
Debiti verso fornitori	12.343.125	9.921.275	22.264.400	22.264.400	-
Debiti verso controllanti	147.826.950	30.708.385	178.535.335	178.535.335	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.443.294	4.221.104	5.664.398	5.664.398	-
Debiti tributari	263.985	3.792.926	4.056.911	4.056.911	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	427.657	63.988	491.645	491.645	-
Altri debiti	620.753	136.070	756.823	756.823	-
Totale debiti	181.790.159	53.918.416	235.708.575	235.314.339	394.236

I **Debiti verso banche** accolgono scoperti di conto corrente (euro 1.027.177), i debiti per finanziamenti *hot money* a breve termine erogati da Unicredit, BPER e BPM (euro 15.023.481) e per finanziamento chirografario con fondo garanzia legge 662 /96 erogato da Credem nel 2020, della durata di 5 anni, pari a 20 rate trimestrali di cui 2 in preammortamento, tasso fisso dell'1% (euro 616.441).

Gli **Acconti** sono costituiti dagli acconti ricevuti sugli stati di avanzamento lavori non definitivamente accertati e liquidati.

I **debiti verso controllanti** accolgono di debiti verso la controllante diretta SITAF S.p.A., di cui euro 178.311.004 per acconti su sui lavori.

I **debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono a debiti di natura commerciale verso società consociate.

I **debiti tributari** si riferiscono, prevalentemente, a debiti verso Erario per IVA (euro 3.033.449) per IRES (euro 804.552), per IRAP (euro 107.619) e per ritenute operate (111.291).

Gli **altri debiti** sono riferiti a debiti verso il personale (euro 505.182), debiti verso gli organi sociali (euro 156.841), debiti per le competenze bancarie (75.112) e debiti diversi (euro 19.688).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	16.667.099	-	16.667.099
Acconti	7.271.964	-	7.271.964

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso fornitori	22.098.516	165.884	22.264.400
Debiti verso imprese controllanti	178.535.335	-	178.535.335
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.664.398	-	5.664.398
Debiti tributari	4.056.911	-	4.056.911
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.645	-	491.645
Altri debiti	756.823	-	756.823
Debiti	235.542.691	165.884	235.708.575

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n.6 ter del codice civile, si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.936	(4.731)	56.205
Risconti passivi	30.188	39.593	69.781
Totale ratei e risconti passivi	91.124	34.862	125.986

La voce Ratei passivi accoglie la quota di costi per assicurazioni di competenza dell'esercizio.

I Risconti passivi accolgono la quota di competenza dei futuri esercizi del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	33.032.233	31.335.765
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	23.630.796	5.882.454
Ricavi e proventi diversi	286.718	460.731
Totale	56.949.747	37.678.950

La voce "Altri ricavi e proventi diversi" accoglie, fra l'altro, sopravvenienze attive 20.683, ricavi per personale distaccato per euro 191.535, rimborsi assicurativi e cassa edile nonché rimborsi INAUL per euro 53.106.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per lavori	30.719.041
Ricavi per vendita materiali	2.313.192
Totale	33.032.233

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	32.752.277
Francia	279.956

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	33.032.233

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio in chiusura sono così composti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.672.063	8.751.351
Costi per servizi	27.778.608	17.982.729
Costi per il godimento di beni di terzi	579.545	1.022.631
Costi per il personale	6.616.677	6.525.792
Ammortamenti e svalutazioni	737.533	828.570
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-403.283	-520.863
Oneri diversi di gestione	212.346	309.143
Totale	51.193.489	34.899.353

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce, di euro 15.672.063, accoglie i costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, forniture elettriche e idrauliche, materiali di consumo e carburanti.

Costi per servizi

La voce, di euro 27.778.608, raggruppa le prestazioni di terzi, a vario titolo, quali i servizi connessi all'attività amministrativa - gestionale e diversi (energia, assicurazioni, vigilanza, telefono e telefax, servizi amministrativi, servizi diversi, varie), le manutenzioni contrattuali, le prestazioni di consulenze, i compensi agli amministratori e sindaci e le prestazioni di servizi assistenza. In particolare, la voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Consulenze	289.764	301.810
Consulenze legali e notarili	29.801	43.908
Servizi di sicurezza	28.325	9.930
Manutenzioni	366.655	204.157
Trasporti	45.182	4.395
Assicurazioni	517.813	261.167
Emolumenti e rimborsi spese organi sociali	154.221	131.514
Personale distaccato	210.591	102.912
Altri costi per il personale	178.858	268.009
Utenze	332.397	198.061
Prestazioni di terzi	24.313.946	15.967.295
Altri	1.311.055	489.571
Totale	27.778.608	17.982.729

Costi per godimento beni di terzi

La voce, di euro 579.545, comprende i canoni di noleggio su macchine, attrezzature, autovetture e hardware.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 86.087) e materiali (euro 629.183), nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 22.263).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie la variazione delle rimanenze di materie prime.

Oneri diversi di gestione

L'importo, di complessivi euro 212.346, comprende, fra l'altro, imposte e tasse per euro 152.850.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	150.249
Altri	6.907
Totale	157.156

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte correnti, anticipate e differite sono riepilogate nella tabella che segue:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2021
Imposte correnti	1.558.542	646.364
Imposte relative a esercizi precedenti	0	14.737
Imposte differite: IRES	0	0
Imposte differite: IRAP	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0	0
Adeguamento Imposte differite IRES	0	0
Totale imposte differite	0	0
Imposte anticipate: IRES	-6.000	-9.081
Imposte anticipate: IRAP	0	

Riassorbimento Imposte anticipate IRES	9.383	12.326
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	505	0
Totale imposte anticipate	3.888	3.245
Totale imposte (20)	1.562.430	664.346

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	176.499	116.405
Differenze temporanee nette	(176.499)	(116.405)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(45.744)	(5.044)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.383	505
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(42.361)	(4.539)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre	38.533	21.561	60.094	24,00%	14.422	3,90%	-
Avviamento	129.360	(12.955)	116.405	24,00%	27.939	3,90%	4.539
Fondo rischi per cause in corso	22.700	(22.700)	-	24,00%	-	3,90%	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	34
Operai	68
Totale Dipendenti	109

Al 31.12.2022 la Società ha in forza 2 dirigenti, 5 quadri, 36 impiegati e 67 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	98.479	21.240

I sindaci sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 3 giugno 2021 e durano in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2023

Gli amministratori sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 12 aprile 2022 e durano in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2022.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.700

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 29 luglio 2021, ha attribuito a PricewaterhouseCooper SpA - "PWC", l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile e dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	520.000	520.000	520.000	520.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

	Importo
Impegni	186.287.991
di cui nei confronti di imprese controllanti	185.979.453
Garanzie	16.076.999

Gli impegni si riferiscono agli impegni contrattualmente assunti per i lavori ancora da eseguire al 31.12.2022 in relazione ai contratti in corso.

Le garanzie sono dettagliate nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
fidejussioni rilasciate a favore della società controllante SITAF	14.206.999
fidejussione prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'iscrizione alla categoria 8 dell'albo Gestori Ambientali	1.500.000
fidejussione a favore del Consorzio La Maddalena per la fornitura calcestruzzo	370000
Totale	16.076.999

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ASTM S.p.A.	SITAF S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Torino	Susa
Codice fiscale (per imprese italiane)	00488270018	00513170019
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Torino	Susa

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante S.I.T.A.F. S.p.A, che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si fornisce in allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	1.588.459.735	1.565.633.955
C) Attivo circolante	151.474.186	145.596.135
D) Ratei e risconti attivi	1.855.195	2.567.036
Totale attivo	1.741.789.116	1.713.797.126
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
Riserve	356.815.720	325.412.876
Utile (perdita) dell'esercizio	25.261.468	25.714.756
Totale patrimonio netto	447.093.188	416.143.632
B) Fondi per rischi e oneri	78.242.627	86.834.142

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.782.287	1.810.316
D) Debiti	1.212.916.019	1.207.418.497
E) Ratei e risconti passivi	1.754.995	1.590.539
Totale passivo	1.741.789.116	1.713.797.126

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	179.683.575	152.794.723
B) Costi della produzione	123.068.068	110.935.265
C) Proventi e oneri finanziari	(11.013.240)	(15.518.069)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.076.033)	6.174.697
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.264.766	6.801.330
Utile (perdita) dell'esercizio	25.261.468	25.714.756

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che la Società ha diritto ad un "credito d'imposta" per investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali previsti dall'art 1, commi da 1051 a 1063, legge n. 178/2020 pari a 46.043 euro che contribuiranno al conto economico della Società sulla base della vita utile dell'investimento.

La Società non ha ricevuto altri sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile netto di esercizio, di euro 4.048.156,67, interamente alla Riserva straordinaria, avendo la riserva legale ha già raggiunto la misura del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 c.c.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Bruzolo, 2 marzo 2023

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(dott. Sebastiano GALLINA)